



COMUNICAZIONE / Ufficio Stampa
Tel. 0165.544501 E-mail ustampa@ausl.vda.it

COMUNICATO STAMPA / COMMUNIQUE DE PRESSE

GIORNATA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE VETERINARIA

VETERINARI PUBBLICI, SENTINELLE DELLA SALUTE: IN VALLE D'AOSTA MIGLIAIA DI CONTROLLI ALL'ANNO SU ALLEVAMENTI, ALIMENTI E ANIMALI DA AFFEZIONE

Il 25 gennaio 2026 è stata indetta la nuova Giornata nazionale della prevenzione veterinaria, voluta per valorizzare questo presidio di sanità pubblica che integra sicurezza alimentare, benessere animale e prevenzione delle malattie trasmissibili, secondo l'approccio "One Health", incentrato sulla connessione tra mondo animale, umano e ambiente.

In Valle d'Aosta l'Azienda USL garantisce questo lavoro quotidiano attraverso una squadra di **31 medici veterinari** inseriti nel Dipartimento di Prevenzione, impegnati su più fronti: dalla sanità animale ai controlli sugli alimenti di origine animale, fino alla vigilanza sugli allevamenti e alle attività connesse agli animali da affezione. È un impegno che tutela la salute degli animali e delle persone, perché le malattie animali, soprattutto quelle trasmissibili all'uomo, possono avere conseguenze importanti sia per la popolazione sia per le filiere economiche. Per questo i veterinari pubblici lavorano per prevenire le zoonosi, contenere nuove minacce biologiche, favorire un uso corretto dei farmaci, in particolare degli antibiotici, e impedire il passaggio di agenti patogeni dal mondo animale all'uomo.

L'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali, **Carlo Marzi**: «L'apporto di tutti i veterinari della sanità pubblica è stato fondamentale per affrontare con efficacia l'emergenza sanitaria dell'anno scorso legata alla Dermatite nodulare contagiosa. Grazie alla sinergia delle tre strutture veterinarie AUSL, alla collaborazione col nostro Assessorato e il mondo associativo regionale e all'appoggio del Ministero della Salute abbiamo attivato una campagna vaccinale regionale straordinaria che ha permesso di vaccinare 35.000 bovini in soli 27 giorni. Una risposta poderosa, che ha raggiunto anche gli alpeggi delle nostre montagne, proteggendo migliaia di animali e l'intera filiera zootecnica. Un risultato di assoluto rilievo, soprattutto se confrontato con quanto sta ancora accadendo in altri paesi europei dove la Dermatite nodulare contagiosa è ancora un'emergenza aperta, con poche centinaia di capi vaccinati al giorno e forti proteste degli allevatori in diverse regioni a seguito dell'abbattimento di intere stalle. Per tutto ciò, esprimendo solidarietà e preoccupazione, assume un significato ancora più forte quanto realizzato in Valle d'Aosta. Desidero quindi rinnovare, a nome dell'Assessorato regionale della Sanità, un ringraziamento e un plauso a tutti i veterinari

pubblici coinvolti, riconoscimento che è arrivato anche dal Ministero della Salute per l'efficacia, la rapidità e l'organizzazione dimostrate».

Una parte rilevante dell'attività riguarda l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, dove la prevenzione inizia già all'origine: «Operiamo sia nell'ambito del controllo della Sicurezza alimentare negli allevamenti – benessere animale, controlli sul latte, utilizzo del farmaco, alimentazione degli animali, requisiti igienico-sanitari delle stalle – sia nell'ambito degli animali da affezione, sempre più presenti nelle nostre case, con verifiche sul benessere e sui requisiti igienico-sanitari di pensioni e toelettature» spiega la Direttrice della Struttura, dott.ssa **Sandra Ganio**. I controlli sono programmati a livello nazionale e regionale e comprendono anche interventi su segnalazione di enti pubblici o cittadini: nel 2024 sono state registrate **2.364 ispezioni** e nel primo semestre 2025 ne sono state effettuate **1.560**, un andamento che porta a circa **3.000 ispezioni su base annua**.

Accanto a questo lavoro, la Struttura Sanità animale svolge un'altra sorveglianza capillare. Il Direttore, dott. **Marco Ragionieri**: «Il nostro servizio veterinario si occupa di sorveglianza sugli animali domestici (zootecnici e da compagnia) e sui selvatici, attraverso specifiche attività sul territorio dell'intera nostra regione che comportano il monitoraggio delle malattie, la certificazione (import-export), le verifiche-ispezioni, l'osservazione epidemiologica, la biosicurezza e non ultima l'informazione ai cittadini per controllare le malattie trasmissibili da animale ad animale e da animale all'uomo (zoonosi) nel pieno rispetto del nuovo concetto di One Health». Nel 2025 l'attività ha prodotto **14.770 certificazioni** import-export, **1.508** monitoraggi e sorveglianze sulle malattie trasmissibili, **506** ispezioni sugli stabilimenti e **1.109** disinfezioni. Senza dimenticare «oltre **37.000 vaccinazioni** in particolare su ovicaprini contro la febbre Blue tongue in primavera e sui bovini quest'estate attivando la campagna vaccinale straordinaria contro la Dermatite nodulare contagiosa».

Fondamentale, infine, è il controllo della sicurezza degli alimenti lungo tutta la filiera, dalla produzione alla trasformazione fino al loro consumo, obiettivo della Struttura di Igiene degli Alimenti di origine animale, diretta dal dott. **Emilio Bazzocchi**. In questo ambito si registrano **circa 14.000 attività di controllo all'anno**. «Le nostre verifiche interessano molteplici realtà, tra cui macelli, salumifici, caseifici, stagionatori, pescherie e industrie ittiche, produttori di miele e altri alimenti di origine animale, trasportatori, grossisti e dettaglianti, supermercati e grande distribuzione – spiega il Direttore -. Ai controlli programmati affianchiamo interventi su richiesta delle Forze dell'Ordine o a seguito di segnalazioni di enti e consumatori, con un ruolo significativo svolto dai campionamenti su tutto il territorio regionale. In ultimo, ma non per importanza, organizziamo anche un'attività formativa rivolta non solo agli operatori ma anche al consumatore».

Il lavoro dei veterinari dell'Azienda USL Valle d'Aosta è fatto di prevenzione, tutela e controllo: un'attività competente e puntuale che protegge la salute animale, umana e ambientale come componenti inseparabili della salute globale.

La nuova Giornata nazionale della prevenzione veterinaria è l'occasione per riconoscere il valore di questo presidio che, ogni giorno, contribuisce in modo concreto alla sicurezza di tutti.

Aosta, 28 gennaio 2026

FS